

In palio 300 mila euro per un piano triennale su due fronti: ricerca scientifica e assistenza socio-sanitaria
Tra gli esempi già sostenuti dalla Fondazione un laboratorio al San Raffaele e cure a casa per 140 piccoli malati

Just Italia per l'infanzia Signori bambini

Un progetto mirato sulla ricerca scientifica o l'assistenza socio-sanitaria dedicata ai bambini. È quello che sta cercando la Fondazione Just Italia, che per realizzarlo mette a disposizione un fondo da 300 mila euro.

Obiettivo del bando è individuare un grande progetto di portata nazionale e sostenerlo sia attraverso il fondo dedicato, sia con una campagna di «cause related marketing», ovvero vendita di prodotti aziendali il cui ricavato sarà in parte destinato alla realizzazione del progetto.

Sul tema del benessere dei bambini, nodo cruciale del bando, si possono presentare proposte in due ambiti. Il primo è quello della ricerca scientifica: studi, sperimentazioni, laboratori su una o più patologie dell'infanzia. Vanno indicati il numero dei potenziali beneficiari e il dettaglio dei risultati attesi. Il contributo di Just Italia servirà anche a sostenere la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, a beneficio di altri team di ricerca.

Fondazione Just Italia, soggetto non profit nato nel 2008 per gestire la responsabilità sociale dell'omonima azienda, si occupa di cura

della persona, con una strategia focalizzata soprattutto sulla salute dei bambini e l'autonomia e realizzazione delle donne. Attraverso questo bando la Fondazione nel 2010 ha sostenuto il progetto «Una stella amica», finanziando l'allestimento presso il San Raffaele a Milano di un laboratorio tuttora attivo dedicato alla ricerca sulla sindrome di Rett, una malattia che colpisce esclusivamente le bambine rivelandosi dopo i primi mesi di vita.

Il secondo ambito del bando è quello dei progetti per i bambini con problemi socio-sanitari. In questo settore vengono accettate proposte volte a migliorare la qualità della vita dei bambini con patologie gravi o invalidanti e delle loro famiglie, come la proposta della Fondazione Assistenza Nazionale Tumori, finanziata nel 2015: grazie al progetto «Posso stare a casa» 140 bambini in tre anni hanno ricevuto assistenza socio-sanitaria completa, continuativa e gratuita direttamente a domicilio. Complessivamente 11 i progetti nazionali già finanziati, 2 per l'assistenza socio-sanitaria e 9 per la ricerca scientifica.

Le possibilità offerte dal bando a una organizzazione che opera in questo ambito sono preziose: non sono ancora stati finanziati per-

corsi di scolarizzazione e didattica mirata per il periodo della degenza; oppure potrebbe essere interessante anche proporre l'allestimento di spazi destinati al gioco e all'incontro con altri bambini. Se il progetto dimostra di avere un impatto ampio e risultati concreti, può anche succedere che il contributo aumenti, come nel caso dell'ultima iniziativa avviata, che ha ottenuto un finanziamento straordinario di 420 mila euro per la ricerca scientifica sull'autismo.

In generale, date le dimensioni del contributo, il progetto deve prevedere una strategia ampia di durata triennale, con azioni mirate, beneficiari, obiettivi e risultati attesi ben definiti. Le proposte presentate subiscono un processo di selezione molto attento, con il supporto anche dei ricercatori di Airicerca, associazione internazionale che riunisce i ricercatori italiani nel mondo, che valutano l'affidabilità e l'esperienza di chi propone, l'impatto sociale e la sostenibilità del progetto. Ogni informazione è reperibile sul sito www.fondazionejustitalia.org, attraverso il quale vanno presentate le proposte.

A. D'ARR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

30.11.2017

Chi partecipa

Soggetti del Terzo settore e volontariato attivi da almeno 5 anni

Progetti

Iniziativa nei settori della ricerca o dell'assistenza socio-sanitaria indirizzati ai bambini

Contributo

300 mila euro per il finanziamento di un unico progetto

